



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO STRAORDINARIO E TEMPORANEO DI R.S.U. DEL COMUNE DI AGRIGENTO PRESSO
L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ D'ANGELO VINCENZO S.R.L.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasfereza;
- Visto** il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

- Visto** il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 integrativo del D.D.S. n. 541 del 27/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, D.D.S. n. 1149/2014, ha autorizzato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;
- Visto** il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ha integrato l'autorizzazione rilasciata alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., di cui al sopraccitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 di nuovi codici CER;
- Vista** la nota prot. n. 2439 del 07/06/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato D.D.S. n. 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;
- Visto** il D.D.G. n. 718 del 19/6/2019 con il quale è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni della Provincia di Agrigento facenti parte della SRR AG Prov Est, fra i quali il Comune di Agrigento, presso l'impianto di TMB sito in c.da Belvedere in Trapani e per il successivo smaltimento della frazione di sottovaglio biostabilizzata, presso l'impianto di discarica gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. in Catania-Lentini;
- Vista** la mail - PEC pervenuta il 9/7/2019 ed assunta al prot. di questo Dipartimento con il n. 29616 in data 10/7/2019 con la quale il Comune di Agrigento, a causa di un arretro nei conferimenti dei r.s.u. presso l'impianto della Trapani Servizi s.p.a. con conseguente accumulo degli stessi per le vie della città, chiede a questo Dipartimento di essere autorizzato ad un conferimento straordinario per un quantitativo di rr.ss.uu. indifferenziati pari a circa 100 tonn. presso l'impianto gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. in Alcamo (TP);
- Vista** la nota prot. n. 65 del 11/07/2019 assunta al prot. di questo Dipartimento con il n. 29911 in data 11/07/2019, con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l., nella qualità di gestore dell'impianto di trito-vagliatura sito in c.da Citrolo in Alcamo, manifesta la propria disponibilità a ricevere un quantitativo di r.s.u. in esubero CER 200301 pari a 100 tonnellate prodotto dal Comune di Agrigento;
- Verificata** l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;
- Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Ritenuto** che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Agrigento è autorizzato in via straordinaria e temporanea al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi CER 200301, prodotti dallo stesso ed accumulatisi per le vie della città, per un quantitativo di 100 tonnellate, presso l'impianto gestito

dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP) per il trattamento meccanico di trito-vagliatura e per il successivo, in loco, trattamento biologico, presso l'impianto mobile gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l.. I rifiuti decadenti dal trattamento saranno destinati in impianti di smaltimento autorizzati e convenzionati con i cui sopra gestori, in modo analogo alle attuali modalità.

2. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.
3. Il Comune di Agrigento è diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità conseguente al mancato raggiungimento di tale obiettivo e richiamando all'utilizzo della collaborazione degli organi comunali e non, istituzionalmente competenti, onde evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, incrementando, altresì controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.
7. La società D'Angelo Vincenzo s.r.l. e la società Eco Ambiente Italia s.r.l., sono onerate di comunicare a questo Dipartimento Regionale il sito o i siti dove verranno smaltiti i rifiuti trattati di cui al presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Agrigento e Trapani, ai Liberi Consorzi Comunali di Agrigento e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Agrigento e Trapani, alle S.R.R. Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord, ai gestori degli impianti società D'Angelo Vincenzo s.r.l. e società Eco Ambiente Italia s.r.l. ed al Comune di Agrigento.

Palermo, li

11 LUG 2019

Il Dirigente del Servizio 5
(arch. Rosalba Consiglio)



Il Dirigente Generale
(arch. Salvatore Cocina)

